

CARTA DEI SERVIZI

DireUomo-Aps Spazio Ascolto Maltrattanti



Associazione di Promozione Sociale

Sede Legale: viale Nazario Sauro, 10 – 47921 Rimini

Sede Operativa: via Retta, 11/13 – 47921 Rimini

C.F. 91166000405

Centralino telefonico: 3478944833

(attivo il martedì dalle 17 alle 19 e il giovedì dalle 10 alle 12)

Mail: associazione.direuomo@gmail.com

Pec: associazionedireuomo@pec.it

Web: www.direuomo.it

 DireUomo

PREMESSA

La violenza di genere se da un lato ha visto una sensibilizzazione della comunità, con la nascita di associazioni mirate al supporto delle donne maltrattate, dall'altra ha segnato un vuoto nella necessità d'intervenire con l'uomo maltrattante. La violenza inflitta alle donne è un problema maschile, molto prima che femminile. Nel momento in cui essa viene esercitata rivela la fragilità e l'incapacità dell'uomo a costruire legami e relazioni sane.

Da questo punto di vista il supporto dato alle donne, benché fondamentale e necessario, non giunge alla radice del problema: oltre la gestione del sintomo è necessario intervenire sulle cause.

L'art. 20 della Legge regionale n. 6/14 prevede progetti specifici e interventi sperimentali rivolti agli uomini autori di violenza. Il Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6. (Proposta della Giunta regionale in data 29 febbraio 2016, n. 291) indica le caratteristiche e le modalità di lavoro che devono essere adottate a garanzia della qualità dei programmi d'intervento, da parte sia dei centri pubblici che dei centri privati che svolgono programmi d'intervento e trattamento degli uomini autori di violenza.

DireUomo-Aps si è costituita nel Maggio 2017 come Associazione di Promozione Sociale dall'iniziativa di professionisti di comprovata e pluriennale esperienza nell'ambito psicologico e sociale della relazione di aiuto e di cura. DireUomo-Aps nasce con l'intento di lavorare in sinergia con le realtà già operanti sul territorio, sia pubbliche che private nell'ambito della prevenzione e contrasto alla violenza di genere operando in linea con le finalità e gli obiettivi individuati dalla Legge regionale n. 6/14.

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Associazione DireUomo-Aps opera con la finalità di favorire lo sviluppo della comunicazione tra uomini, promuovere un atteggiamento maschile consapevole, stimolare sane relazioni affettive, fornire servizi di sostegno per coloro che mettono in atto comportamenti violenti e di prevaricazione verso le donne, accogliere le forme di disagio maschile precursori potenziali di condotte lesive e auto lesive.

I riferimenti teorici e metodologici degli interventi che vengono attuati seguono le linee operative dei centri pubblici e privati di trattamento degli uomini che agiscono violenza contro le donne riconosciuti sul territorio nazionale. La formazione degli operatori prende spunto dal modello adottato dal centro ATV (Alternative To Violence) di Oslo (primo centro in Europa, attivo dal 1987) e l'asse portante del progetto è la costruzione di una rete di partners e un assetto operativo multidisciplinare così come previsto dalla convenzione di Istanbul.

DireUomo-Aps riferisce la propria attività principalmente al contrasto alla violenza di genere, ai significati attribuiti al concetto d'identità, alle dinamiche di potere, all'esistenza di stereotipi e pregiudizi multiculturali legati al genere.

Gli operatori dell'associazione sono formati a operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE GDPR 2016/679 e D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per quanto compatibile.

La formazione/il curriculum formativo del personale prevede un numero minimo di 120 ore, di cui almeno 60 di affiancamento alle operatrici/operatori impiegate/i nel CAM. Inoltre il Centro garantisce la formazione continua, di almeno 16 ore all'anno, per le figure professionali ivi operanti e 16 ore di incontri di supervisione dell'attività con gli uomini. La formazione è svolta da formatori con esperienza consolidata sul tema della violenza maschile contro le donne e nello specifico con gli autori di violenza.

DireUomo-Aps opera nel rispetto dei diritti fondamentali dei suoi utenti, mediante l'osservanza dei seguenti principi fondamentali per l'erogazione dei servizi sociali, fissati nel D.P.C.M. 27/01/1994.

Principio dell'uguaglianza: il Centro svolge la propria attività garantendo pari diritti e dignità a tutti gli utenti, senza discriminazione per motivi riguardanti etnia, religione, sesso, lingua, opinioni politiche e orientamento sessuale.

Principio di parità: è garantita la parità di trattamento e di erogazione dei servizi a tutti gli utenti, indipendentemente dalla loro provenienza, categoria o fascia di appartenenza.

Principio di continuità: il Centro garantisce lo svolgimento continuo e regolare del servizio, impegnandosi a ridurre al minimo eventuali inefficienze dovute a cause impreviste.

Principio di obiettività: i principi di obiettività, giustizia ed imparzialità guidano l'erogazione dei servizi nel trattare gli utenti che si rivolgono al Centro.

Principio di partecipazione: in un'ottica di miglioramento continuo, il Centro è aperto a ricevere osservazioni, proposte e reclami da parte degli utenti in merito al proprio operato

OBIETTIVI

DireUomo-Aps opera in funzione dei seguenti obiettivi:

- Interrompere immediatamente la violenza e prevenire la recidiva.
- Migliorare la sicurezza delle donne e dei minori esposti alla violenza degli uomini maltrattanti.
- Riconoscere la violenza agita e la responsabilità dell'azione violenta.
- Potenziare la consapevolezza maschile in relazione ai temi della mascolinità nella sua impronta patriarcale e nel suo legame con la violenza.
- Riflettere sui modelli relazionali e sull'essere padri, dedicando particolare attenzione al miglioramento della loro capacità genitoriale.
- Promuovere programmi di prevenzione della violenza di genere, lavorando in stretto coordinamento con servizi pubblici e privati e istituzioni dedicate
- Attuare percorsi e interventi di sostegno e di presa in carico degli autori di violenza
- Contrastare la violenza domestica intervenendo sugli autori della violenza
- Attuare programmi psicoeducativi rivolti a uomini maltrattanti
- Sviluppare attività di ricerca e formazione sui temi degli uomini maltrattanti e sulla violenza di genere e domestica
- Promuovere e valorizzare lo sviluppo, la diffusione, il coordinamento e la pratica clinica, anche a scopo formativo, delle discipline psichiche e scienze umane
- Creare e sviluppare attività formative correlate allo scopo sociale
- Sensibilizzare l'opinione pubblica, le parti interessate e i referenti istituzionali pubblici e privati sull'importanza d'interventi efficaci su coloro che perpetrano la violenza domestica e di genere

- Favorire la promozione di iniziative di informazione e formazione e intervento intorno ai problemi legati alla manifestazione del disagio contemporaneo
- Organizzare e partecipare a meeting, convegni, corsi e attuare attività correlate allo scopo sociale
- Collaborare insieme ad altre associazioni, cooperative, organismi e movimenti, sia nella promozione di iniziative culturali e sociali, sia nella gestione di luoghi e strutture conformi a conseguire gli scopi sociali dell'associazione stessa
- Favorire il progresso delle discipline psicologiche e delle altre scienze, attraverso lo studio e la ricerca e la clinica, che possono essere di supporto alla clinica dei legami sociali

SERVIZI DEL CENTRO

- **PROGRAMMI DI TRATTAMENTO PER UOMINI MALTRATTANTI E MODALITA' OPERATIVE**
 - Modalità di accoglienza

Il Centralino telefonico per l'accoglienza e la consulenza telefonica è attivo il martedì dalle 17 alle 19 e il giovedì dalle 10 alle 12.

Il primo contatto avviene generalmente per telefono, l'uomo può chiamare direttamente, oppure essere segnalato dalla rete territoriale impegnata nel contrasto alla violenza, nonché da familiari, amici, conoscenti o partner. Il contatto può avvenire anche con l'utilizzo della mail dedicata della associazione associazione.direuomo@gmail.com. L'accesso ai servizi può avvenire sia per iniziativa spontanea della persona interessata sia in conseguenza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. In ogni caso, l'adesione al programma deve essere richiesta direttamente dall'autore dei comportamenti violenti.
 - Colloqui individuali di valutazione

A seguito del primo contatto, effettuato telefonicamente, via mail o di persona, viene avviata una fase preliminare di valutazione composta generalmente da uno a tre incontri individuali con un operatore o un'operatrice. Tale fase ha lo scopo di costruire una relazione di fiducia e verificare l'idoneità della persona al percorso proposto, escludendo eventuali condizioni che possano comprometterne l'efficacia, quali gravi disturbi psichiatrici, dipendenze da sostanze o abuso di alcol nel caso in cui non siano in trattamento presso i servizi preposti. Viene inoltre effettuata un'analisi del livello di rischio, a tutela della vittima e dei minori, mediante strumenti specifici e si valuta la tipologia di intervento più appropriata, individuale, di gruppo oppure articolata in momenti differenti.

In questa fase si esplorano: la capacità di riconoscere il proprio comportamento violento, l'assunzione di responsabilità, il livello di motivazione al cambiamento, il rischio di recidiva e l'eventuale presenza di criticità psicologiche, fisiche, cognitive o linguistiche che potrebbero ostacolare il lavoro.
 - Colloqui individuali e gruppi psicoeducativi strutturati.

Se la valutazione ha esito positivo, l'uomo inizia un percorso psicoeducativo individuale o di gruppo della durata di almeno 12 mesi con incontri settimanali durante i quali avrà la possibilità di lavorare su consapevolezza, responsabilità, motivazione, sviluppo e implementazione di quelle abilità di base che consentono una riflessione critica sul suo comportamento e sulle conseguenze da esso derivate. Nel caso di percorsi previsti dalla legge 69/2019 cosiddetta Codice Rosso la durata e la frequenza dei percorsi è subordinata anche alle prescrizioni del tribunale.

L'inizio del percorso è subordinato alla sottoscrizione del consenso al trattamento dei dati personali e all'accettazione delle regole previste dal programma. Tra queste rientra, ove presente una partner, l'invio di una comunicazione informativa finalizzata a richiedere la disponibilità della stessa a essere eventualmente ricontattata nel corso dell'intervento per fornire elementi utili alla valutazione dei cambiamenti comportamentali del partecipante. E' inoltre previsto che alla rete dei servizi, qualora venga richiesta e in caso di invii da parte dei servizi stessi, verrà fornita una breve relazione sulla frequenza ai colloqui, sui progressi, sul completamento o l'abbandono del programma.

Per ciascun partecipante vengono inoltre predisposti strumenti di documentazione e monitoraggio, tra cui una scheda descrittiva del caso, la valutazione del rischio, la verifica dell'andamento e dell'efficacia degli interventi. La raccolta dei dati avviene sia in formato cartaceo sia attraverso sistemi informatizzati.

- Colloqui di follow-up

Una volta concluso il percorso individuale o di gruppo, all'uomo viene proposto di partecipare a un colloquio individuale a distanza di 6 mesi, allo scopo di rivalutare la situazione nel tempo monitorando e intervenendo su eventuali rischi di recidiva.

– FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- Programmi di prevenzione della violenza di genere nelle scuole e nelle carceri
- Programmi di sensibilizzazione e divulgazione rivolti alle varie figure professionali e alla cittadinanza
- Attività di ricerca e formazione sul tema degli uomini maltrattanti e sulla violenza di genere e domestica
- Formazione specifica sul tema del contrasto alla violenza di genere rivolta a tutti i professionisti che a vario titolo si occupano del fenomeno
- Sviluppo, diffusione, coordinamento e pratica clinica, anche a scopo formativo, delle discipline psicologiche e delle scienze umane

GIORNI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il centro è aperto al pubblico nei seguenti orari:

- Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00
- Martedì dalle ore 17.00 alle ore 20.00
- Mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 20.00
- Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- Venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00

ORGANI DI GOVERNO

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci
- Organo di amministrazione
 - Presidente
 - Vice Presidente
 - Segretario

Tutte le cariche sono gratuite.

LAVORO DI RETE E CONVENZIONI

- DireUomo-Aps è inserita nell'elenco dei C.U.A.V. accreditati dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, ai sensi del Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2025 con provvedimento n. 1823ID del 18/06/2026.
- DireUomo-Aps partecipa agli incontri del Tavolo di coordinamento dell'osservatorio regionale della Regione E.R. Centri trattamento uomini maltrattanti Regione Emilia Romagna, in viale Aldo Moro 21.
- DireUomo-Aps è firmataria dei seguenti protocolli:
 - Con l'ufficio U.E.P.E. di Rimini per la definizione delle modalità di invio in trattamento degli uomini maltrattanti.
 - Con la questura di Rimini "Protocollo Zeus" per l'invio degli uomini ammoniti alla frequenza di corsi di riflessione e di cambiamento dei comportamenti violenti.
 - Con la Casa Circondariale di Rimini per interventi riabilitativi con i detenuti autori di violenza nei confronti delle donne "Progetto Tr.I.M. - Trattamento intensivo uomini maltrattanti".
 - Con la Prefettura di Rimini "Protocollo di intesa per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti delle donne".
- DireUomo-Aps è partner della Rete antiviolenza della Provincia di Rimini.
- DireUomo-APS è iscritta al RUNTS Registro unico del terzo settore con numero di repertorio 35451 (DGR E.R. Num. 11488 del 15/06/2022).

DOVE SIAMO

Sede Legale: viale Nazario Sauro 10 Rimini (Rn)

Sede Operativa: via Retta 11/13 Rimini (Rn)

CENTRALINO PER ACCOGLIENZA TELEFONICA:

Centralino: 3478944833

Attivo il martedì dalle 17 alle 19 e il giovedì dalle 10 alle 12

CONTATTI

Telefono: 3478944833

Mail: associazione.direuomo@gmail.com

Pec: associazionedireuomo@pec.it

Web: www.direuomo.it

 [DireUomo](#)